

**DETERMINAZIONE
N. 410 DEL 28-07-2021**

Oggetto: Concessione della gestione temporanea del centro di sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché la promozione della filiera proveniente dal centro di sosta-Cig 8848945C69

ATTO N. 22 DEL 28-07-2021

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la legge 8 aprile 1999 numero 87 ha trasferito in proprietà alla Regione Toscana la Tenuta di San Rossore, che dal 1 gennaio 1999 è conseguentemente entrata a far parte del demanio regionale con vincolo di inalienabilità;

- la legge regionale 17 marzo 2000 numero 24 "Disposizione per la gestione della Tenuta di San Rossore per il funzionamento del Comitato di Presidenza delegata di gestione della Tenuta di San Rossore" dell'Ente-Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 1 del 9 gennaio 2019 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Direttore dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

VISTA la propria determina n. 57 del 20/02/2021 e le successive modifiche e integrazioni riguardo la nuova struttura organizzativa dell'Ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli con la nuova ripartizione in Uffici e relativi responsabili, e preso atto che il Direttore mantiene a sé l'adozione di atti con assunzione di spesa;

VISTO l'art. 22 comma 6 della L. 06/12/91 n. 394 che prevede che i Parchi Naturali Regionali effettuino prelievi ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici;

CONSIDERATO che il Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ospita una numerosa e varia fauna di mammiferi, di cui gli ungulati costituiscono un gruppo ben rappresentato, con specie come cinghiale e daino che, in assenza di grandi predatori naturali, hanno raggiunto un sovrappopolamento eccessivo rispetto alle capacità ecologiche dell'area, con danni biologici gravi agli ecosistemi sottoposti a tutela (come ad esempio una rarefazione della distribuzione delle specie e mancata rinnovazione vegetazionale dei boschi a causa del sovra pascolamento), danni economici alle attività agricole condotte nell'area protetta, per una considerevole diffusione degli ungulati all'esterno delle aree boschive, danni per sinistri stradali da ungulati vaganti, in conseguenza della presenza di importanti vie di comunicazione e di rischi all'incolumità delle persone in considerazione dell'elevata frequentazione turistica dell'area.

VISTA la D.G.R. 1223 del 2015 che, tra le principali misure di conservazione, prevede la prosecuzione degli interventi di contenimento delle popolazioni di ungulati, tra quelle a priorità elevata sul territorio del Parco, per le ZSC Selva Pisana (IT5160002), Macchia Lucchese (IT5120016) e Dune litoranee di Torre del Lago (IT5170001);

VISTA la convenzione n. 549 del 04.04.2020 con la quale si affida, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al Dipartimento di medicina veterinaria dell'Università di Sassari, per il triennio 2020/2022, l'attività di ricerca scientifica su stime demografiche, monitoraggio delle popolazioni di ungulati selvatici e sistemi di controllo numerico per il riequilibrio faunistico per la conservazione in buono stato degli ecosistemi naturali ed agricoli e per il supporto alle attività di gestione delle popolazioni di ungulati nel Parco regionale M.S.R.M.;

TENUTO CONTO che, a partire dal 2018, a seguito del censimento condotto dal team del Prof. Apollonio dell'Università di Sassari, il quale ha evidenziato un eccessivo incremento di ungulati nell'area protetta, l'Ente ha avviato un programma di controllo delle popolazioni di ungulati attraverso una intensa attività di cattura di cinghiali e daini attuata su tutto il territorio del Parco precluso alla caccia e l'abbattimento selettivo di esemplari presenti soprattutto nelle aree adibite all'attività agricola;

VISTE le determinazioni n. 366 del 12 luglio 2019 e n. 318 del 15.06.2020 con le quali è proceduto a costituire, in accordo con il Presidente, un gruppo di lavoro per la gestione faunistica degli ungulati con personale appartenente a diversi servizi dell'ente, rispettivamente per l'anno 2019/20 e 2020/21, allo scopo di definire il Piano operativo annuale di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi nel territorio del Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli e garantire la massima efficacia dell'azione dell'Ente per ricomporre squilibri ecologici segnalati dalla Università degli Studi di Sassari;

VISTO il programma di gestione degli ungulati del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli relativo al 2020/21, mantenuto in atti, che prevede espressamente la necessità di proseguire con l'attivazione delle forme di collaborazione con soggetti esterni per dare continuità ad un omogeneo ed efficace controllo della fauna selvatica su tutto il territorio dell'Area Protetta, al fine di ristabilire un equilibrio e un corretto rapporto tra fauna selvatica e ambiente e ridurre i conflitti con i soggetti indirettamente coinvolti;

CONSIDERATO che nella Tenuta di San Rossore è attualmente operativa una struttura autorizzata come Centro di Sosta Selvaggina (CdS) di proprietà dell'Ente Parco, dove possono sostare i capi abbattuti nell'ambito dell'attività di selezione e contenimento delle popolazioni di ungulati condotte dalle guardie del Parco nell'area protetta preclusa alla caccia, in attesa di essere ceduti ad un centro di lavorazione autorizzato;

PRESO ATTO delle indicazioni del gruppo di lavoro ed in particolare che

- a causa della carenza di personale, non è possibile una gestione diretta del centro di sosta selvaggina;
- la concessione temporanea del Centro di Sosta ad un soggetto economico esterno con cessione dei capi prelevati, consentirebbe all'Ente di dare una risposta puntuale e tempestiva alle esigenze di controllo demografico dei selvatici, sollevando le guardie del parco dalle attività di eviscerazione dei capi, di vendita dei capi alle strutture di lavorazione autorizzate, da quelle di pulizia dei locali e di tenuta dei registri previsti



dalle normative vigenti in merito alla tracciabilità del prodotto e alle norme igienico sanitarie ecc.

- la concessione temporanea del servizio di gestione del centro di sosta da parte di un soggetto economico consentirebbe ai Guardia parco di perseguire una migliore e più efficace attività di gestione faunistica;

PRESO ATTO altresì, che il gruppo di lavoro ha evidenziato una difficoltà nel conferimento degli ungulati abbattuti alle strutture di lavorazione autorizzate, a causa del forte squilibrio stagionale tra domanda e offerta, con conseguente interruzione, per periodi più o meno lunghi, dell'attività di controllo faunistico e che potrebbe essere considerata, come scelta sostenibile della gestione faunistica da perseguire, lo sviluppo di una filiera locale delle carni di ungulati selvatici;

RITENUTO opportuno per quanto espresso dal gruppo di lavoro indire una procedura di gara per affidare a organismo esterno, per un periodo di tre anni, la gestione temporanea del Centro di Sosta con cessione della selvaggina e promozione della filiera proveniente dal Centro di sosta, attraverso l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica;

VISTA la determinazione n.126 del 16-03-21 con cui si prende atto che la gara con procedura aperta per la concessione temporanea del Centro di sosta della Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina e promozione della filiera proveniente dal Centro di sosta, indetta con determinazione n. 116 del 09.12.2020 e con scadenza il 27.02.2020, è andata deserta e quindi viene conclusa la procedura;

CONSIDERATO che a seguito della gara andata deserta, il gruppo di lavoro sulla Gestione faunistica ha evidenziato la necessità di effettuare un'indagine più approfondita del mercato finalizzata ad individuare il prezzo della carne di selvaggina più congruo all'attuale situazione economico-finanziaria determinata dall'emergenza COVID, che ha di fatto condizionato in maniera incisiva i mercati di molti comparti, soprattutto quello della carne di selvaggina strettamente legato alla ristorazione; quest'ultima, infatti, ha visto nel corso della pandemia una drastica battuta di arresto, determinando una forte contrazione dei prezzi della selvaggina;

TENUTO CONTO inoltre di una possibile recrudescenza dell'infezione da COVID a seguito della comparsa di varianti del virus, correlata ad un prevedibile protrarsi nei mesi a venire degli effetti negativi sul comparto della commercializzazione dei capi selvatici;

VISTA la determinazione n. 272 del 01/06/2021 con la quale si stabilisce, a seguito di un'indagine di mercato condotta dal Responsabile del Servizio Risorse agricole e Gestione Fauna, che il prezzo di vendita più congruo per i capi di ungulati stoccati nel Centro di sosta dell'Ente, è di € 2,00 per chilogrammo di peso di un capo di cinghiale eviscerato (con pelo) e in € 1,50 per chilogrammo di peso di un capo di daino eviscerato.;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad indire una nuova gara di appalto per la concessione del Centro di sosta della Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina, apportando ai documenti di gara, già precedentemente predisposti, le seguenti modifiche:

_ aggiornare il prezzo di commercializzazione dei capi di cinghiale e daino eviscerati, andando a modificare il quadro economico dell'appalto di gara;

_ non prevedere, per la partecipazione alla gara, la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, in quanto attualmente non ritenuta più obbligatoria sulla base dell'articolo 1, comma 4 del cd. "decreto Semplificazioni", n. 76/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU n.178 del 16-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

CONSIDERATO che

- l'art. 113 del D.lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" alla fine del comma 2 stabilisce che "La disposizione di cui al presente comma (incentivo per funzioni tecniche) si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione".
- l'obbligo della nomina di un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP è stabilita dall'ANAC nel punto 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che recita ai punti:
 - 10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.
 - 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:
 - a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
 - b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
 - d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

RITENUTO altresì che, nella gara in esame, possano ricorrere le motivazioni di cui alla lettera b, c, d. del comma 2 dell'art.10 delle sopracitate Linee guida ANAC n.3, in considerazione della complessità delle operazioni richieste:

- una tecnica particolare adeguata alle consuetudini degli animali oggetto di cattura ed abbattimento, una particolare conoscenza dei luoghi che permetta di utilizzare le tecniche più adeguate alle aree territoriali nelle quali operare con gli interventi. (punto b);
- una pluralità di competenze che vanno dagli esperti nella materia della gara, ad esperti nell'etologia degli animali da catturare ed abbattere per individuare le tecniche più adeguate per applicare o l'uno o l'altro tipo di intervento, i luoghi e le modalità operative, ad esperti

nell'anatomia degli ungulati e sulle norme igieniche per controllare la correttezza delle operazioni sugli animali abbattuti (punto d);

RITENUTO altresì che l'ufficio Risorse agricole colturali - Fauna selvatica, che cura la gara in oggetto, venga affiancato dal servizio di Vigilanza al fine di garantire un corretto svolgimento delle operazioni di affidamento e di controllo della corretta esecuzione della stessa (punto e delle linee guida ANAC).

RITENUTO pertanto che, per quanto espresso nei precedenti punti, possano ricorrere le condizioni per la nomina di un Direttore per l'esecuzione diverso dal RUP, volta a garantire un effettivo e corretto svolgimento del servizio da affidare e che per queste motivazioni si ritiene di confermare l'applicazione degli incentivi sulla base della Delibera del Consiglio Direttivo n.35 del 10.07.2020 che approva il Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblico-incentivi per le funzioni tecniche.

RITENUTO OPPORTUNO individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luca Gorreri, responsabile dell'Ufficio gestione faunistica e risorse agricole,

RITENUTO OPPORTUNO altresì, in accordo con il Presidente, individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, lo Specialista di Vigilanza Isp. Luca Baldoni;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 – 2023 adottato con deliberazione del Consiglio

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n.35 del 10-07-2020 con cui si approva il regolamento di attuazione dell'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici "Incentivi per funzioni tecniche";

PRESO ATTO che il nuovo quadro economico per l'appalto di concessione triennale del Centro di Sosta con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal Centro di sosta", prevede:

- Ricavi annui da vendita cinghiali stimati in € 15.000,00 IVA esclusa;
- Ricavi annui per vendita daini stimati in € 45.000,00 IVA esclusa;
per un totale di Fatturato annuo stimato in € 60.000,00 IVA esclusa (IVA annua stimata complessiva € 13.200,00; importo annuo totale stimato dei ricavi IVA inclusa € 73.200,00; per complessivi € 219.600,00 per i tre anni di durata del servizio);
- Costi annui generali stimati in € 37.673,89 IVA esclusa, da intendersi per manutenzioni, personale, smaltimento visceri, promozione della filiera (IVA annua stimata complessiva € 8.288,26; importo annuo totale stimato dei costi IVA inclusa € 45.962,14; per complessivi € 137.886,43 per i tre anni di durata del servizio);

RITENUTO di porre quale importo a base d'asta dell'appalto di concessione € 78.978,34 IVA esclusa, avendo stimato i seguenti importi:

- Concessione triennale per la gestione del servizio € 66.978,34 IVA esclusa (IVA al 22% pari ad € 14.735,23 per un totale onnicomprensivo della concessione pari ad € 81.713,57 IVA inclusa);
- Canone concessione d'uso dell'immobile per tre anni € 12.000,00;
per un totale dell'appalto di concessione stimato in € 93.713,57;

CONSIDERATO che l'importo complessivo suddetto, posto a base d'asta e oggetto di rialzo in sede di offerta, è imputato alla voce A.1.f.0003 "Ricavo per noleggi e concessione beni parco" del bilancio triennale 2021/2023, e ripartito nei tre anni di durata dell'appalto nel modo seguente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
7.442,03 oltre IVA al 22% + € 1.333,33	22.326,11 oltre IVA al 22%+ € 4.000,00	22.326,11 oltre IVA al 22% + € 4.000,00	14.884,07 oltre Iva al 22% + € 2.666,67
=====	=====	=====	=====
Tot. € 10.412,61	Tot. € 31.237,85	Tot. € 31.237,85	Tot. € 20.823,24

RITENUTO altresì di prevedere il costo di € 1.579,57, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da destinare al Fondo di incentivazione di cui all' art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e così suddiviso: € 1.263,65 (80%) da destinare all'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative così come previsto dall'Art. 8, c.4, l. a) del regolamento del Parco "Incentivi per funzioni tecniche" e € 315,91 (20%) agli scopi di cui al c. 4, l. b) 1, 2 e 3 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il costo indicato al punto precedente relativo all'incentivo per le attività tecniche, pari a complessivi € 1.579,57, è imputato alla voce B.7.b.0028 "Altri servizi di conservazione" del bilancio 2020-2021,

VISTO il CIG. 8499568167;

PRESO ATTO che non è dovuto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante come stabilito dall'art. 65 del Decreto Rilancio n. 34 del 19.05.2020;

RITENUTO OPPORTUNO come proposto dal gruppo di lavoro, che la selezione del contraente venga effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, secondo la seguente articolazione:

- massimo punteggio attribuibile all'offerta economica: 30 punti,
- massimo punteggio attribuibile all'offerta tecnica: 70 punti;

DATO ATTO che la gara si svolgerà interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START;

CONSIDERATO CHE

- l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore con valutazione delle offerte qualitative mediante il metodo del confronto a coppie;



- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione;
- le condizioni per lo svolgimento del servizio nonché le modalità di partecipazione e di aggiudicazione sono esplicitate nel "Bando-Disciplinare di gara", nel "Capitolato speciale", nella "Relazione tecnica di progetto" e nello "schema di Contratto", parti integranti del presente provvedimento (Allegati A, B, C e D);
- è ammesso il subappalto nella misura del 10% dell'importo posto a base di gara;
- si procederà alla stipula del contratto ai sensi e nei termini dell'art. 32, commi 9 e 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la verifica del possesso dei requisiti generali e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 d.lgs. n. 50/2016 attraverso il sistema AVC Pass;

VISTO l'art. 29 e dell'art.74 comma 4 del d.lgs. n.50/2016 relativo alla Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", alla Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma elettronica START, alla Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma SITAT della Regione Toscana e sulla GURI;

DATO ATTO altresì che, in conformità a quanto disposto in regime transitorio dall'art. 216 del D.Lgs. n.50/2016, successivamente alla presentazione delle offerte verrà nominata un'apposita Commissione giudicatrice, per la valutazione tecnica ed economica delle offerte presentate e che in osservanza a quanto disposto dall'art. 77, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la Commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 componenti con competenze specifiche nel settore;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VERIFICATE la necessaria copertura economica nel Bilancio pluriennale 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 15 aprile 2021, relativamente alle voci di costo dettagliate in premessa nonché la presenza, nel medesimo Bilancio, delle voci di ricavo sopra dettagliate;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1) Di approvare la documentazione tecnica predisposta dal Gruppo di lavoro costituito e composta da: Relazione tecnica, Disciplinare di gara, Capitolato d'appalto, Schema di contratto;
- 2) Di procedere mediante una gara pubblica con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione del servizio di gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina

nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta”, per un totale di € 93.713,57 come dettagliato in premessa - CIG: 8499568167;

- 3) Di procedere ai sensi dell’art. 29 e dell’art.74 comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 alla Pubblicazione del Bando all’Albo Pretorio sull’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, alla Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma elettronica START, alla Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma SITAT della Regione Toscana e sulla GURI nella tempistica prevista;
- 4) Di dare atto che l’aggiudicazione la individuazione della offerta sarà effettuata verificando il miglior rapporto costi/benefici mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lettera a) del d. lgs. 50/2016 e utilizzando i criteri individuati nel bando e nel disciplinare di gara;
- 5) Di dare atto conseguentemente che come previsto nei documenti di gara:
 - a. l’offerta economica è al rialzo rispetto all’importo posto a base di gara,
 - b. l’offerta tecnica è con valutazione degli elementi qualitativi mediante confronto a coppie,
 - c. il punteggio delle offerte è determinato mediante il metodo aggregativo compensatore.
- 6) Di dare atto che la durata prevista per il presente appalto è di anni tre, a partire dalla stipula del contratto;
- 7) Di prevedere che il ricavo derivante dall’appalto di concessione sia imputato alla voce A.1.f.0003 “Ricavo per noleggi e concessione beni parco” del bilancio triennale 2021/2023, e ripartito nei tre anni di durata dell’appalto nel modo seguente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
7.442,03 oltre IVA al 22% + € 1.333,33	22.326,11 oltre IVA al 22%+ € 4.000,00	22.326,11 oltre IVA al 22% + € 4.000,00	14.884,07 oltre Iva al 22% + € 2.666,67
=====	=====	=====	=====
Tot. € 10.412,61	Tot. € 31.237,85	Tot. € 31.237,85	Tot. € 20.823,24

- 8) Di imputare la copertura dell’incentivo per funzioni tecniche, di cui all’ art.113, comma 2 del D.lgs. 50/2016, pari ad € 1.579,57, alla voce B.7.b.0028 “Altri servizi di conservazione” del bilancio previsionale 2021-2023;
- 9) Di prevedere che l’importo sopra specificato di € 1.579,57, da destinare al Fondo per gli incentivi, sia così ripartito: € 1.263,65 (80%) da destinare all’incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative così come previsto dall’Art. 8, c.4, l. a) del regolamento del Parco “Incentivi per funzioni tecniche” e € 315,91 (20%) agli scopi di cui al c. 4, l. b) 1, 2 e 3 del medesimo articolo.
- 10) Di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Dott. Luca Gorreri responsabile dell’Ufficio Risorse agricole colturali - Fauna selvatica, il Direttore

dell'Esecuzione è lo Specialista di Vigilanza Isp. Luca Baldoni del servizio Vigilanza Parco, le collaboratrici amministrative sono la Sig.ra Franca Calderini e la Sig.ra Franca Giannini già tutti dipendenti dell'Ente Parco;

- 11) Di approvare la tabella allegata (allegato n. E) relativa alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all' art.113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e al regolamento di attuazione del Parco "Incentivi per funzioni tecniche" approvato con Delibera del Consiglio Direttivo;
- 12) Di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla conoscenza dell'atto;
- 13) Di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente la concessione in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma di scrittura pubblica in modalità elettronica.
- 14) Che in seguito al ricevimento delle offerte sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita Commissione giudicatrice, per la valutazione tecnica ed economica delle offerte presentate e la formulazione della relativa graduatoria;
- 15) Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.L. 267/2000 e viene fissata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco per gg. 15 ai soli fini della generale conoscenza.

IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.